

DISCIPLINA: **STORIA**

ore settimanali: **2**

DOCENTE: **prof.ssa Canale Barbara**

LIBRO DI TESTO: **Franco Bertini “La lezione della storia, volume 3”, casa editrice Mursia Scuola**

MODULO 1:

Competenze: Ricostruire processi di trasformazione individuando i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali della società italiana post Unità d'Italia ed europea dai primi anni del Novecento alla Prima Guerra Mondiale

Abilità: Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; Analizzare correnti di pensiero; Comprendere le nuove correnti di pensiero e collegarle al presente; Utilizzare il lessico specifico del periodo storico

STRUMENTI, SPAZI E METODI UTILIZZATI – **Impegno orario modulo:** mese Ottobre, Novembre e Dicembre (durata in ore 25); **Mezzi, strumenti e sussidi:** libro di testo e apparati multimediali; **Metodi formativi utilizzati:** lezione frontale, dialogo formativo, esercitazioni, problem solving

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE - **in itinere e a fine modulo:** prova semistrutturata e colloquio; **livelli minimi per le verifiche:** individuare le trasformazioni più significative e saper esporre in modo chiaro

OBIETTIVI RAGGIUNTI - **Conoscenze:** Conoscere i nodi storici principali del nuovo Regno d'Italia; Confronti tra la situazione italiana ed europea cogliendo la complessità degli eventi e gli intrecci tra politica, economia e letteratura **Competenze:** Cogliere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ma anche l'evoluzione della società italiana ed europea dalla fine dell'Ottocento alla Prima Guerra Mondiale **In percentuale:** raggiungimento contenuti disciplinari minimi

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nelle speranze del secolo nuovo al cataclisma della Grande Guerra
(Economia, comunicazione e società di massa - L'alba del Novecento)

A) 1914 – 1918: Stati in guerra, uomini in guerra

- Le origini e lo scoppio della guerra
- Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee
- Interventismo e neutralismo: l'Italia va in guerra
- Una guerra diversa da tutte le precedenti
- Il rifiuto della guerra e il suo dilagare nel mondo
- Il 1917: l'anno della svolta
- L'ultimo anno di guerra
- Il bilancio della guerra

B) Versailles o la pace difficile

- 1918: trionfo dello Stato-nazione?
- La Conferenza di Parigi e i trattati di pace

- Confini, migrazioni coatte, plebisciti
- La società delle nazioni

MODULO 2:

Competenze: Ricostruire processi di trasformazione individuando i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali durante il periodo delle GUERRE nella prima metà del '900 e i Totalitarismi

Abilità: Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; Analizzare correnti di pensiero; Comprendere le nuove correnti di pensiero e collegarle al presente; Utilizzare il lessico specifico del periodo storico

STRUMENTI, SPAZI E METODI UTILIZZATI – **Impegno orario modulo:** mese Gennaio, Febbraio e Marzo (durata in ore 20); **Mezzi, strumenti e sussidi:** libro di testo e apparati multimediali; **Metodi formativi utilizzati:** lezione frontale, dialogo formativo, esercitazioni, problem solving

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE - **in itinere e a fine modulo:** prova semistrutturata e colloquio; **livelli minimi per le verifiche:** individuare le trasformazioni più significative e riconoscere le principali fasi della nascita degli Stati nazionali (italiano e tedesco); confrontare i due modelli di Stato e saper esporre in modo chiaro

OBIETTIVI RAGGIUNTI - **Conoscenze:** Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico istituzionali e i mutamenti culturali in ambito religioso e laico **Competenze:** Cogliere i processi di trasformazione e le persistenze nel XIX secolo; differenze tra totalitarismi e democrazia, nazismo e fascismo **In percentuale:** raggiungimento contenuti disciplinari minimi

CONTENUTI DISCIPLINARI

I totalitarismi e la crisi della democrazia in Europa (1917-1936)

A) Il Comunismo in Russia tra Lenin e Stalin

B) Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

C) Il Fascismo al potere: gli anni Trenta

D) Hitler e il regime Nazionalsocialista

E) La febbre delle dittature e la tenuta democratica di Regno Unito e Francia (*cenni generali*)

MODULO 3:

Competenze: Analizzare criticamente il contributo della scienza e della tecnologia alle trasformazioni avvenute tra il dopoguerra e la Guerra Fredda

Abilità: Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche; Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali; acquisire consapevolezza della storicità del sapere; indagare sul significato e l'apporto dell'innovazione tecnologica

STRUMENTI, SPAZI E METODI UTILIZZATI – **Impegno orario modulo:** mese Aprile e Maggio (durata in ore 15); **Mezzi, strumenti e sussidi:** libro di testo e apparati multimediali; **Metodi formativi utilizzati:** lezione frontale, dialogo formativo, esercitazioni, problem solving

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE - **in itinere e a fine modulo:** prova semistrutturata e colloquio; **livelli minimi per le verifiche:** Riconoscere le principali fasi della nascita dell'industria moderna; capire il significato della Seconda Rivoluzione Industriale; saper esporre in modo chiaro

OBIETTIVI RAGGIUNTI - **Conoscenze:** Conoscere i principali avvenimenti della storia italiana ed europea fino alla Seconda Guerra Mondiale; lo sviluppo economico dell'Europa nei primi anni del '900, l'evoluzione della società italiana e mondiale dopo il dopoguerra; la divisione del mondo in blocchi: la Guerra Fredda **Competenze:** Cogliere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali **In percentuale:** raggiungimento contenuti disciplinari minimi

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le relazioni internazionali: verso l'autodistruzione dell'Europa

A) Dalla Grande crisi economica al crollo del “sistema di Versailles”

- Gli Stati Uniti negli anni Venti
- Crisi economica e depressione dopo il 1929
- La politica estera del nazismo al potere

B) La Seconda guerra mondiale

- Prima fase della guerra: l'Asse all'attacco
- Seconda fase: apogeo dell'Asse e intervento americano
- Terza fase: svolta e crollo dell'Italia
- Il contributo delle Resistenze Europee e di quella Italiana
- Verso la fine: il crollo della Germania e del Giappone

C) I molteplici aspetti della guerra contro i civili

- Guerra ai civili e massacri
- La guerra razziale e la Shoah
- Norimberga e i difficili percorsi della memoria

Est e Ovest nemici (1945-1956)

- Dalla nascita dell'Onu alla “Dottrina Truman”
- L'Europa, cuore della Guerra Fredda
- Stati Uniti ed Europa Occidentale
- Unione Sovietica ed Europa Orientale

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La situazione iniziale della classe, non solo relativamente a quest'anno scolastico ma per tutto il triennio, è subito risultata non solo con differenti livelli di preparazione ma anche molto eterogenea per quanto riguarda la capacità di apprendimento mediamente sufficiente. La principale difficoltà presentata dagli alunni è la difficoltà a mantenere l'attenzione e una sufficiente motivazione tale da rendere la lezione più partecipativa. A livello di comportamento la classe è risultata generalmente gestibile nonostante l'esuberanza o vivacità di alcuni studenti ripetenti che comunque non hanno impedito il regolare svolgimento delle attività proposte. Per gran parte della classe sono state svolte attività di recupero, nello specifico studio assistito in classe, adeguamento dei tempi di assimilazione/apprendimento, adattamento dei contenuti disciplinari. Solo per due studenti sono state proposte attività di potenziamento riguardanti ricerche individuali, sviluppo del senso critico, valorizzazione degli alunni e dei propri interessi nonché approfondimento dei contenuti.

In considerazione delle fragilità presenti in modo generalmente diffuso in ogni alunno, quanto previsto nella programmazione modulare è stato svolto anche se il lavoro effettuato risulta essere per obiettivi minimi e precisamente: conoscenza adeguata dei punti salienti del programma; esposizione corretta e chiara; uso di un linguaggio appropriato e specifico.